

## Incentivi occupazione donne

Nelle politiche nazionali ed europee il contrasto alle disparità di genere, e alla stessa crisi economica internazionale, passa attraverso la conquista di una partecipazione equilibrata dei due sessi alla vita economica, sociale e politica. In questa ottica, promuovere l'occupazione femminile significa sviluppare politiche e misure orientate non solo all'incremento quantitativo (più donne occupate), ma anche al mantenimento (occupazioni più stabili e carriere meno discontinue e frammentate) e al miglioramento della qualità dell'occupazione delle donne (più remunerata, flessibile negli orari etc.).

Per questa ragione le politiche di incentivazione si muovono lungo due direttrici di azione: da un lato, lungo il versante della conciliazione, attraverso politiche di sistema finalizzate a rendere possibile il lavoro per il mercato da parte delle donne che hanno vincoli e responsabilità familiari (che tendono alla liberazione del tempo di cura, all'introduzione di orari e organizzazione del lavoro più flessibili, alla diffusione di servizi pubblici sostitutivi, etc.); dall'altro, lungo il versante dell'incentivazione economica del lavoro femminile mediante misure rivolte alle donne (nella forma di reddito aggiuntivo per l'acquisto di servizi sostitutivi) e alle imprese che assumono donne (nella forma di incentivi fiscali e agevolazioni contributive). Rinviando la questione della creazione di reddito aggiuntivo per l'acquisto di servizi sostitutivi di cura, raccogliamo in questa sezione la disciplina relativa alle principali forme di incentivazione economica dell'occupazione femminile di cui possono avvantaggiarsi le imprese. Limitiamo per ora la nostra attenzione alla disciplina di carattere nazionale, peraltro proveniente da fonti varie e frammentate, lasciando ad una fase successiva la ricostruzione del quadro normativo derivato dalle competenze regionali e provinciali in materia di lavoro.

### Le schede

- Azioni Positive - Programma Obiettivo 2013
- Incentivi per la sostituzione di lavoratori in congedo di maternità-paternità
- Incentivi all'assunzione di donne prive di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi
- Sgravi fiscali per i datori che impiegano donne e giovani (Decreto Salva Italia 2011)
- Credito d'imposta per la creazione di nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno (Decreto Sviluppo 2011)

### Riferimenti utili

**Cliclavoro** → Il Portale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nato per fornire a cittadini, aziende e operatori (pubblici e privati) del sistema lavoro uno strumento in grado di seguire le continue evoluzioni del mercato del lavoro e accompagnare gli utenti lungo le varie tappe della vita lavorativa. Nella

sezione AZIENDE del portale è disponibile una mappatura dettagliata della disciplina nazionale degli ***incentivi alle imprese che assumono lavoratori***.

**PASS** → Il Sistema PASS realizzato da ItaliaLavoro nell'ambito delle iniziative del Fondo Sociale Europeo mette a disposizione di cittadini, aziende e operatori una panoramica completa di tutti gli incentivi all'occupazione. I provvedimenti nazionali e regionali, i bandi e le opportunità sono raccolti in un unico luogo e consultabili facilmente.

**Incentivi alle assunzioni/Provincia di Bolzano** → Sito informativo sugli incentivi alle assunzioni accessibile dalla homepage della Ripartizione Lavoro della Provincia Autonoma di Bolzano.

**Agevolazioni per assunzione di personale/DPL Modena** → A cura della Direzione Provinciale del Lavoro di Modena fornisce il quadro normativo aggiornato delle agevolazioni in favore dei datori di lavoro che assumono personale.